

COMUNICATO STAMPA

Le RSU Fincantieri del cantiere navale del Muggiano, esprimono forte preoccupazione in merito agli sviluppi riguardanti le acquisizioni delle commesse delle navi per il Brasile. La questione, che presenta aspetti politici delicati e complessi, non è stata condotta nella maniera appropriata dal Governo del nostro paese.

C'è molto sconcerto per questa situazione. Non si può continuare a non sapere nulla dello stato dell'arte della commessa per la marina Brasiliana, sia per il carico di lavoro che per le opportunità di costruire navi ad alto livello tecnologico. Chiediamo un impegno urgente al Governo, in grado di portare fatti concreti per la Divisione Militare del gruppo.

L'impegno del governo è necessario anche in merito al piano industriale. L'azienda conduce le trattative in maniera locale, sito per sito. Questa è una scelta, pericolosa sbagliata e da contrastare. Il gruppo ha bisogno di un piano industriale nazionale; un piano ordinato e propositivo per un rilancio di questa azienda, proposto, verificato e mediato con le organizzazioni sindacali. Il piano industriale non può essere fatto solo di esuberi o di chiusure di cantieri.

In un contesto globale dove le dimensioni e le capacità produttive hanno un peso, la scelta esclusiva di ridursi per sistemare temporaneamente l'azienda, potrebbe comprometterne il futuro. Il Governo, si deve fare carico di mantenere le promesse per rilanciare questa azienda.

Segnali di ripresa del mercato delle costruzioni navali ci sono già. Molti nostri concorrenti si sono riorganizzati nel periodo di crisi più acuta, ed ora stanno già riprendendo le attività puntando anche su nuovi modelli e sulle tecnologie ambientali del futuro.

Fincantieri deve puntare a questo, e il Governo non può essere latitante in una situazione difficile come questa.

RSU FINCANTIERI - cantiere navale del Muggiano

La Spezia, 20 settembre 2011